



COMUNE DI GRAVEDONA ED UNITI

Provincia di Como

Piazza S. Rocco, n. 1 – 22015 – tel. 034485291 – fax 0344 85453-90056

PEC: comune.gravedonaeduniti@halleypec.it

C.F./P.I. 03322340138

PROT. N. 1944

GRAVEDONA ED UNITI, 23 febbraio 2020

ORDINANZA SINDACALE: POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS (2019-nCoV) – Misure precauzionali

IL SINDACO

VISTI gli sviluppi e le notizie relative alla diffusione della patologia definita “Corona Virus” nei territori della Lombardia;

PRESO ATTO delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da CONVID-2019 emanate con Decreto legge del Consiglio dei Ministri in data 22.02.2020;

CONSIDERATO il diffondersi della patologia nella nostra Regione e ritenuto, a tal proposito, di dover ricorrere, nella circostanza, al potere di ordinanza contingibile ed urgente configurandosi la necessità di porre immediato rimedio ad una situazione di natura straordinaria, al fine di tutelare al massimo la salute dei cittadini;

VISTA la nota della Prefettura di Como n. 6312 del 23.02.2020 con la quale sono state diramate alcune misure preventive finalizzate a contenere la patologia;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 23.02.2020;

VALUTATO altresì di vietare eventi, appuntamenti formativi, manifestazioni, feste, che comportino un considerevole afflusso di persone;

VISTO l'art. 32 della Legge 833 del 23.12.1978, istitutiva del Servizio Sanitario Locale, che demanda al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale, competenze per l'emanazione dei provvedimenti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica ed il D.lgs 267/2000;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

ORDINA

Con effetto immediato e sino a domenica 1 marzo 2020 compresa, fatte salve eventuali e ulteriori successive disposizioni:

- la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di aggregazioni in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;
- la chiusura dei nidi, dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per gli anziani, ad esclusione degli specializzandi e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;
- la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei, dei cinema e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art.101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 42/2004, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;
- la sospensione di ogni viaggio di istruzione, sia sul territorio nazionale sia estero;
- la previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Lombardia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali di cui agli artt. 1 e 2 della Legge 12 giugno 1990 n. 146 ivi compresi gli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, in questi termini:
 - bar, locali notturni e qualsiasi altro esercizio di intrattenimento aperto al pubblico sono chiusi dalle ore 18.00 alle ore 06.00; verranno definite misure per evitare assembramenti in tali locali;
 - per le manifestazioni fieristiche (fiere e mercati) si dispone la chiusura.

Si invitano tutti gli esercenti ad assicurare idonee misure di cautela.

RACCOMANDA

a tutti i cittadini di rispettare le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria quali:

- lavarsi spesso le mani con soluzioni idroalcoliche,
- evitare i contatti ravvicinati con le persone che soffrono di infezioni respiratorie,
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani,
- coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce,
- non prendere antivirali o antibiotici se non prescritti,
- contattare, per informazioni sul coronavirus, il numero 800894545 istituito da Regione Lombardia;

- per quanto riguarda i luoghi generali caratterizzati da afflusso al pubblico, in linea con le indicazioni ministeriali, di garantire una grande attenzione all'igiene degli ambienti e di fornire alle persone anche gli strumenti di pulizia delle mani;
- di ridurre allo stretto necessario gli spostamenti ed i contatti sociali

DISPONE

- che questa ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni e ne venga data notizia sul sito istituzionale del Comune;
- La comunicazione della presente ordinanza alla Prefettura di Como, alla ATS Insubria, alle forze dell'ordine.

AVVERTE

Che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR – entro 60 giorni, oppure ricorso straordinari al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento.

IL VICESINDACO
Dott. Cesare SOLDARELLI

